



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Via

di proprietà di

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

si provvede all'assorbimento alla fogna comunale.

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.

I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m.

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI ~~con serbatoi~~ NO ~~coperti~~ che alimentano anche la cucina SI ~~non alimentano la cucina~~

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia NO; dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori INDICATI

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,35 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 2,80 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2,60 dell'ammezzato 2,80; dei piani intermedi 2,80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/7 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0,30, una alzata di cm. 0,165. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. Non aeree ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate CON MATERIALE PLASTIFICATO

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CON DISCENDENTI Ø 12 IN PVC
E COLLEGATE A TERRA A POZZETTI SIFONATI.

6) Sarà fatto lo stenditoio NO

7) La casa sarà soffittata SI

8) Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili _____

La copertura sarà eseguita in TEGOLE DI FIBROCEMENTO TIPO "ETERNIT"

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico laterlite del tipo "LECA")

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato CON PANNELLI RIGIDI MINERALI
DEL TIPO "ULTRASIL"

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura SI

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione Ø 125 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n. _____ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 177 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,50 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di e porta all'esterno del fabbricato ¹¹

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà aereato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Amos Roberto



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 21889/1628

Carrara, 26 Giugno 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. MUSETTI ROBERTO presidente

COOPER CARRARA

Via Erevan, 3

CARRARA

Mi prego informarla che in data 22 Giugno 1979 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per la costruzione di un fabbricato

a ad Avenza Via Covetta

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO
Gerardo Alfani

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA CARRARA
Località DEEP. AVENZA
Via
Ditta proprietaria COOPER - CARRARA
VIA EREVAN N. 3
54033 CARRARA
Domicilio
Genere della costruzione MURATURA
Destinazione ABITAZIONE
Data 10 AGO. 1978
Firma del dichiarante
IL PRESIDENTE
Musi Roberto
Qualità del dichiarante (1) Presidente della Società

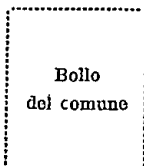
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940.

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



COMUNE DI CARRARA

anti. Varianti

del

19/4/79

26 MAR. 1979

N. 172 di Prot.

Carrara, li

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 8 Marzo 1979 Atto N. 279

OGGETTO: PREP - Comprensorio di Abenza: Concessione aree in diritto di superficie alla COOPERCARRARA - Soc. Coop. Edilizia a r.l. e approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 35 della legge 22.10.71 n. 865.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio

Il Regioniero Capo

F.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

26 MAR. 1979

Il Segretario Generale

F.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara li

Il Segretario Generale

C.R.C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentosettantannove (1979) il mese di Marzo il giorno otto in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---|--------------------|---|---------------------|
| 1 | Rossi Paolo | - | Presidente |
| 2 | Gervasi Alfredo | - | Assessore effettivo |
| 3 | Domenichini Sergio | - | » |
| 4 | Vatteroni Italo | - | » |
| 5 | | - | » |
| 6 | | - | » |
| 7 | | - | » |
| 8 | Caffaz Romano | - | Assessore supplente |
| 9 | | - | » |

Assiste il Segretario Generale F.to Lenzetti Dr. Riccardo

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Dichiarata la deliberazione del C.C. n. 20 del 2.3.1979;

Premesso che il Comune di Carrara è dotato di Piani per l'Edilizia Economica e Popolare di cui alla legge 18.4.1962 n. 167 e successive modificazioni, approvati con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 557 del 31.1.1973 per i comprensori di Marina - Cecina - Torano e n. 1906 del 10.4.1973 per i comprensori di Avenza - Bonassola - Fossola - Badizzano;

Preso atto che con deliberazione del C.C. n. 677 del 14.7.73 è stato adottato, ai sensi dell'art. 38 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche, il primo programma triennale di intervento sulle aree dei piani PEEP, programma successivamente aggiornato con delibera del C.C. n. 279 del 25.11.1974 e delibera C.C. n. 1379 del 19.11.1975;

Vista la richiesta presentata dalla COOPER CARRARA Soc. Cooperativa Edilizia a r.l. al fine di ottenere la concessione del diritto di superficie su un appezzamento di terreno ubicato nel comprensorio PEEP di Avenza per la realizzazione di un intervento edilizio per n. 18 alloggi per il quale la Cooper Carrara ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Carrara un mutuo di L. 330.000.000,00;

Preso atto che il terreno su cui concedere il diritto di superficie è stato individuato per accordo intervenuto con la Cooperativa richiedente, sul terreno contraddistinto con il mapp. 442 (parte) fg. 69 del nuovo catasto revisionato, ubicato nel lotto 11 del comprensorio PEEP di Avenza;

Navvisata pertanto la necessità di procedere alla concessione del diritto di superficie, ed alla approvazione della relativa convenzione;

Dato atto che il terreno su cui concedere il diritto di superficie è di proprietà del Comune per esproprio fattone con decreto del Presidente della G.R.T. n. 991 dell'8.8.1977;

Vista la delibera del C.C. n. 13 del 23/3/1974 con la quale sono stati determinati i criteri generali da applicare a tutte le convenzioni per la concessione del diritto di superficie e per la cessione in proprietà delle aree PEEP;

Vista la legge regionale n. 60 del 24.8.1977 e la delibera del C.C. n. 248 del 20.1.1978 circa gli oneri di urbanizzazione;

Visto l'art. 35 della legge 22.10.1971 n. 865;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

D E L I B E R A

— di concedere alla COOPER CARRARA Società Cooperativa Edilizia a r.l. il diritto di superficie sull'appezzamento di terreno in promessa indicato;

— di approvare ai sensi del comma 7° e 8° dell'art. 35 della legge 22.10.1971 n. 865 il contenuto della convenzione conformemente allo schema che viene allegato alla presente perché ne faccia parte integrante.

Spedita al Comitato Regionale Controllo con elenco
n° 8748 del 26.3.79 visto il 27.3.79

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini
il 16.4.79

p. IL SINDACO : Rossi

p. L'ASSESSORE ANZIANO : Gervasi

IL SEGRETARIO GENERALE REGG. : Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

(Lenzetti Dr. Riccardo)

dott. arch. bonaldi renato

**via rosselli, 17 - tel. 74504 ab. 74650
54038 carrara**

OGGETTO : Progetto di 18 alloggi localita' Covetta piano di zona
167 di proprieta' della Coop. Cooper ^{CARRARA} ~~Carro~~ Via Erevan 3
Carrara.

19 MC 1980

Il sottoscritto Bonaldi Renato, nella sua qualita' di progettista
del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza
del contenuto della circolare n°4 del 5/2/1960 della Direzione
Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1088 del Comando
Provinciale Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la
propria responsabilita' che il progetto riguarda edificio per il
quale a mente della circolare predetta non e' imposto l'obbligo
di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando
Vigili del Fuoco, in quanto i predetti sono muniti di impianto
di riscaldamento singolo con caldaiette a gas di rete (metano) di
potenzialita' inferiore a 30.000 Kc/H, secondo le norme previste
dal D.M 7/6/73 di cui alla legge 1083 del 6/12/73. E PERCIO'
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI ←

CDEARO 19/12/80

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URB. E STICA
Protocollo N. 4725
Data 19 MC 1980

IL PROGETTISTA	
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. BONALDI RENATO	10
Cod. Fisc. BNL RNT 38112 B832W	



Unipol

Compagnia AssicuratriceSOCIETA' PER AZIONI
DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SEDE E DIREZIONE GENERALE
BOLOGNA VIA OBERDAN 24
TEL. 23.32.62/3/4/5/6CAP. SOC. L. 5.225.000.000 INT. VERS. - C.C.I.A.A. BOLOGNA 160304
ISCR. CANC. TRIB. BOLOGNA 14602 - TELEX 510674 UNIPOL - C.P. AD 1705

CODICE FISCALE 00284160371

POLIZZA FIDEIUSSORIA

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE

RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

AGENZIA	00=COD. AGENZIA	02=ESERCIZIO	POLIZZA		14=TASSA	15=TARIFFA
FIRENZE	1 56	1979	01=RAMO 96	NUMERO * 935841	5	K 08
07=CONTRAENTE		11=INDIRIZZO		10=C.A.P. - LOCALITA'		
Spett.le COOPER CARRARA - Soc. Coop. Edilizia a r.l.		Via Erevan n° 3		54033 * CARRARA *		
09=COD. ATTIVITA'	08=DATA DI COSTITUZIONE	35=TIPO ASS.	39=POOL	34=RIASSIC.	13=POLIZZA ABBINATA AGENZ. RAMO POLIZZA	
		1=SI 2=NO		49=2=SENZA TACITO RINNOVO		
43=DATA EMISSIONE		04=EFFETTO POLIZZA		05=SCADENZA POLIZZA		DURATA
G M A 10 5 79		G M A 10 5 79		G M A 10 11 80		Anni Mesi Giorni 1 6 =
27=FRAZIONAMENTO		06=1° QUIET. DA EMETTERE				
4 Trimestrale		G M A 10 11 80				
COASSICURAZIONE			VINCOLO			
DELEGATARIA		30=COD. % QUOTA UNIPOL	31=N. POLIZZA DELEGATARIA	ISTITUTO VINCOLANTE	26= CODICE	25=SCADENZA

Premesso: che, a seguito della richiesta del Contraente, il Sindaco del Comune sottoindicato (in seguito denominato Comune Garantito) ha rilasciato concessione di edificare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare;

che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla citata concessione di edificare è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-1-1977 n. 10, ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

Ciò premesso la Compagnia Assicuratrice Unipol, (in seguito denominata Società) con la presente polizza si costituisce FIDEIUSSORE nell'interesse del Contraente — il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile — a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza della somma assicurata quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti sottoindicati.

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi sottoindicati, liberazione da comprovare ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali di Assicurazione. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del rapporto, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggiore durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali di Assicurazione.

11=CONTRAENTE	12=CODICE FISCALE
Spett.le COOPER CARRARA - Soc. Coop. Edilizia a r.l.	
08=COMUNE GARANTITO	CODICE FISCALE
Spett.le COMUNE DI CARRARA	

07=CAUSALE DELLA GARANZIA
Opere di urbanizzazione come da legge regionale n° 60 del 24/8/1977 e da conseguente delibera del Consiglio Comunale di Carrara n° 248 del 20/1/1978.

ESTREMI DEGLI ATTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DI EDIFICARE (sbarrare e completare gli atti che interessano la garanzia)	
☐ CONCESSIONE DI EDIFICARE N°	RILASCIATA IL
☒ CONVENZIONE STIPULATA IL	8 Marzo 1979 atto n° 279
☐ ATTO DI SOTTOMISSIONE SOTTOSCRITTO IL	
☐	

32=SOMMA ASSICURATA (ammontare della cauzione)			
L. 54.115.017.=	CINQUANTAQUATTROMILIONICENTQUINDICIMILADICIASSETTE.=		
(in cifre)	(in lettere)		
CAT. P. N. ANNUO	RATA ALLA FIRMA (premio iniziale)		
962	PREMIO NETTO	ACCESSORI	TOTALE TASSABILE
			1.542.857
			77.143
			1.620.000
CAT. P. N. ANNUO	RATE SUCCESSIVE (supplementi trimestrali, 3° comma, art. 3 delle C. G. A.)		
962	PREMIO NETTO	ACCESSORI	TOTALE TASSABILE
			385.714
			19.286
			405.000

CODICE	CONDIZIONI PARTICOLARI

Il pagamento dell'importo dovuto, a saldo della prima rata di premio, rb/
accessori e tasse è stato effettuato il 27/6/79 489.104



Compagnia Assicuratrice Unipol

S.p.A. DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 5.225.000.000 INT. VERS. - C.C.I.A.A. BOLOGNA N. 160.304 - ISCR. CANC. TRIB. BOLOGNA 14602
TELEX 510674 UNIPOL - CASELLA POSTALE AD 1705 - TELEF. 233262/3/4/5/6 - CODICE FISCALE 00284160371
DIREZIONE GENERALE: 40126 BOLOGNA - VIA OBERDAN, 24

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni cauzioni, con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1962
(Gazzetta Ufficiale del 18 gennaio 1963 n. 15).

POLIZZA FIDEIUSSORIA CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia. — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in polizza.

ART. 2 - Contraenza. — Qualora sotto la denominazione Contraente siano comprese più persone, queste assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla presente polizza.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della concessione di edificare per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata in polizza.

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con notazione di svincolo.

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento. — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta al Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza

bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione. — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero. — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONE PARTICOLARE

a) (Valida nel caso in cui la garanzia si riferisca all'obbligo del Contraente di eseguire dei lavori)

« Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere al Comune Garantito notizie sullo stato dei lavori ».

GOOPER - CARRARA

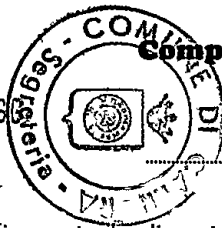
VIA EREVAN, 3

IL CONTRAENTE

54033 CARRARA

IL COMUNE GARANTITO

IL SEGRETARIO GENERALE REG.



Compagnia Assicuratrice Unipol

S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni

UN PROCURATORE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento). — **Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. in materia di interessi di mora).** — **Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).**

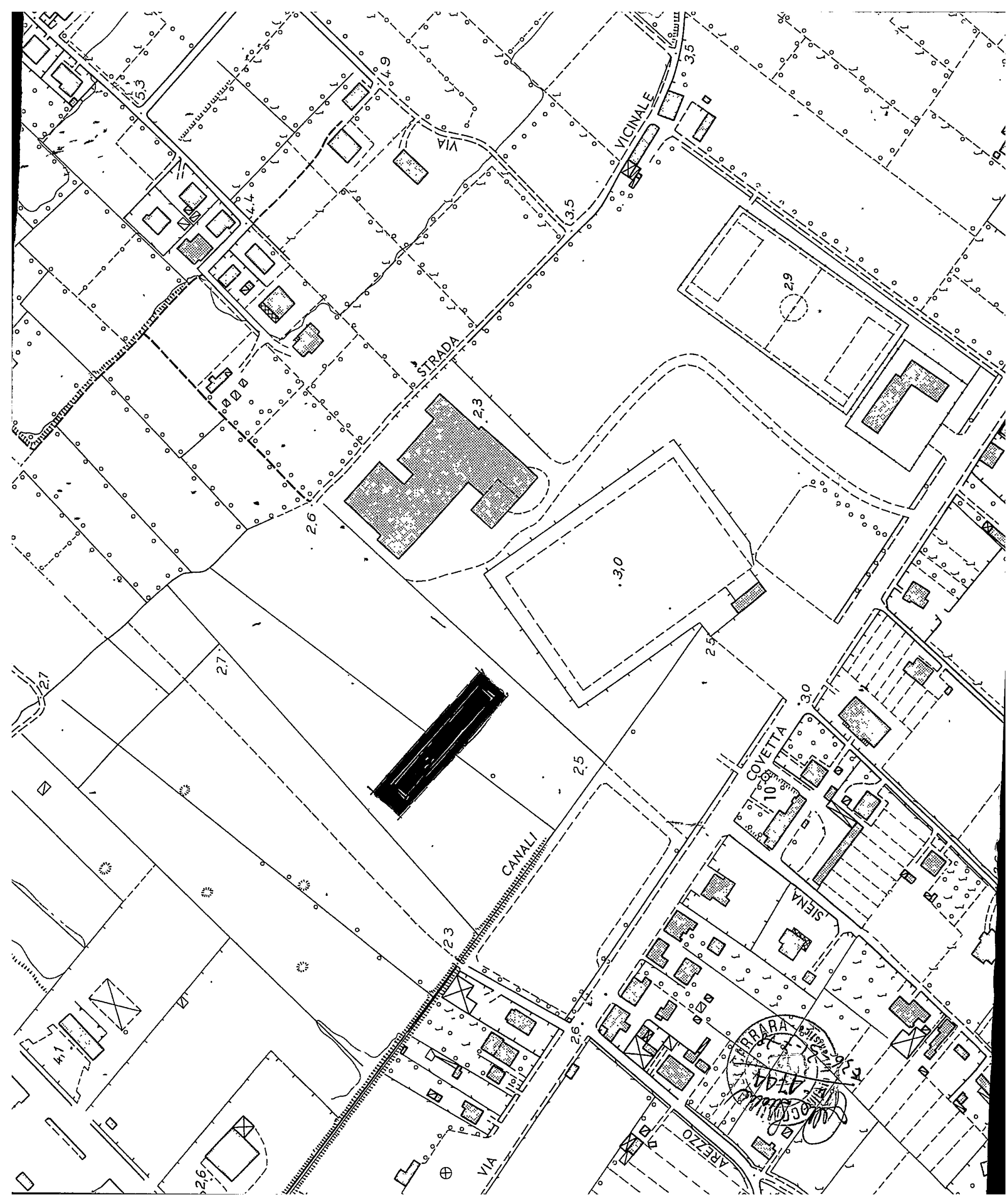
C. GOOPER - CARRARA

VIA EREVAN, 3

IL CONTRAENTE

54033 CARRARA

IL COMUNE GARANTITO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI...

Carrara, li 27 FEB. 1979

POST. 21884/1622

Si invita il Sig. MORELLI ROBERTO - PL. COOPER CARRARA

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

**RETIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PA-
GAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E
COSTO DI COSTRUZIONE.**



Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

11165

del

7

(mese)

79

(anno)

intestata al-Sig.
alla Ditta

COOPER

CARLARA

1 ☒ la nuova costruzione

per 2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ non residenzialedi m³

118797

(compreso l'interrato)

VIA CUNETTA

ALENZA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

3/8/79